Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 92

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 21 aprile 1951 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

(1435)

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompense al valor civile

Il Presidente della Repubblica, con Suo decreto del 5 marzo 1951, su proposta del Ministro per l'interno, ha conferito a Monsignor **DIAMARE Gregorio Vito,** Abate ordinario di Montecassino e Vescovo di Costanza in Arabia, in ricompensa dell'eroico comportamento da lui tenuto negli anni 1943-1944 in Cassino, la medaglia d'oro al valor civile, con la seguente motivazione:

« Luminosa figura di sacerdote, confermava durante le lunghe e sanguinose vicende belliche svoltesi nei pressi dell'Abbazia di Montecassino, i suoi elevati sentimenti di carità cristiana, più volte affrontando, con esemplare fermezza ed indomito coraggio, la morte, pur di apportare la sua parola di fede ed il suo soccorso in favore di tutti coloro che, rifugiatisi nell'Abbazia, invocavano la sua paterna protezione.

Unica Autorità rimasta sul posto, interveniva ripetutamente e con energia presso il Comando militare tedesco, ottenendo il rilascio di numerose persone che, prelevate come ostaggio, erano state condannate a morte ed evitando la distruzione, disposta in segno di rappresaglia, di alcune località abitate.

Dopo avere posto in salvo innumerevoli tesori d'arte depositati nell'Abbazia, riconosciuta la inutilità dei suoi sforzi diretti a preservare dalla distruzione l'insigne Monumento, decideva di allontanarsene ed, attraversata la linea del fuoco profonda circa 20 chilometri, alla testa di un corteo di donne, malati e feriti, riusciva, tra l'infuriare della battaglia, a portare tutti alla salvezza ».

(1833)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 febbraio 1951, n. 244.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario e San Vincenzo Ferreri, in Pozzuoli (Napoli).

N. 244. Decreto del Presidente della Repubblica 17 febbraio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Pozzuoli in data 5 agosto 1949, integrato con postilla di pari data, relativo all'erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Rosario e San Vincenzo Ferreri, in Pozzuoli (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 febbraio 1951, n. 245.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Materdomini, in contrada « Capano » di Bagnoli di Napoli.

N. 245. Decreto del Presidente della Repubblica 17 febbraio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Pozzuoli in data 15 settembre 1949, integrato con postilla di pari data e dichiarazione 29 settembre 1949, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria Materdomini, in contrada « Capano » di Bagnoli di Napoli.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 febbraio 1951, n. 246.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei SS. Cuori di Gesù e Maria, in rione Fuorigrotta del comune di Napoli.

N. 246. Decreto del Presidente della Repubblica 17 febbraio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Pozzuoli in data 15 agosto 1949, integrato con postilla di pari data e dichiarazione 29 settembre 1949, relativo all'erezione della parrocchia dei SS. Cuori di Gesù e Maria, in rione Fuorigrotta del comune di Napoli.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951, n. 247.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dell'Immacolata Concezione della Beata Maria Vergine, in frazione Mellana del comune di Boves (Cuneo).

N. 247. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Cuneo in data 1° maggio 1950, integrato con dichiarazione 12 settembre-28 ottobre stesso anno, relativo all'erezione della parrocchia dell'Immacolata Concezione della Beata Maria Vergine, in frazione Mellana del comune di Boves (Cuneo).

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1951

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951, n. 248.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria degli Angeli, nel comune di Ostuni (Brindisi).

N. 248. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario Diocesano di Brindisi in data 6 aprile 1946, integrato con dichiarazione 15 ottobre 1949, relativo all'erezione della parrocchia di Santa Maria degli Angeli, nel comune di Ostuni (Brindisi).

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 aprile 1951

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1951.

Divieto di pesca in un tratto del Canale Nuovo.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 7 del regolamento per la pesca fluviale e lacuale, approvato con regio decreto 22 novembre 1914, n. 1486;

Vista la proposta della Commissione provinciale di pesca di Padova, tendente ad ottenere che in un tratto del Canale Nuovo, scorrente nel comune di Padova, la pesca, comunque esercitata, venga vietata in quanto tale zona serve di frega per i pesci;

Visti i pareri favorevoli dello Stabilimento ittiogenico di Brescia e del Consorzio obbligatorio per la tutela della pesca nella Venezia Euganea;

Ritenuta l'opportunità di accogliere la suddetta proposta;

Decreta:

Nel tratto del Canale Nuovo scorrente nel comune di Padova, dalla presa del canale scaricatore fino alla confluenza col canale Piovego, la pesca, comunque esercitata, è vietata fino a nuova disposizione.

La Sezione provinciale della Federazione italiana della pesca sportiva di Padova provvederà a delimitare tale tratto di corso d'acqua mediante l'apposizione di cartelli ben visibili portanti la scritta « Divieto di pesca Zona di protezione ».

Il Consorzio obbligatorio per la tutela della pesca nella Venezia Euganea provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 aprile 1951

Il Ministro: SEGNI

(1760)

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1951.

Diritti erariali sui prezzi intermedi degli spettacoli di solo cinematografo e degli spettacoli misti con avanspettacolo.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 7 della legge 2 aprile 1951, n. 226, recante modifiche delle aliquote dei diritti erariali sugli spettacoli di solo cinematografo e spettacoli misti con avanspettacolo;

Decreta:

Sono approvate le annesse tabelle concernenti le aliquote dei diritti erariali dovuti sui prezzi intermedi degli spettacoli cinematografici e misti di avanspettacolo e cinematografo, di cui agli articoli 1 e 2 della legge 2 aprile 1951, n. 226.

L'aliquota e l'ammontare dei diritti erariali corrispondenti a ognuno dei suddetti prezzi sono indicati nella tabella *A* per gli spettacoli cinematografici, e nella tabella *B* per gli spettacoli misti di avanspettacolo e cinematografo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italia

Roma, addì 19 aprile 1951

Il Ministro: VANONI

TABELLA *A*

Tabella delle aliquote dei diritti erariali degli spettacoli cinematografici

Prezzo non compreso il diritto erariale	Aliquota percentuale	Diritto erariale	Prezzo non compreso il diritto erariale	Aliquota percentuale	Diritto erariale
60	15,00	9,00	117	29,25	34,22
61	15,25	9,30	118	29,50	34,81
62	15,50	9,61	119	29,75	35,40
63	15,75	9,92	120	30,00	36,00
64	16,00	10,24	121	30,25	36,60
65	16,25	10,56	122	30,50	37,21
66	16,50	10,89	123	30,75	37,82
67	16,75	11,22	124	31,00	38,44
68	17,00	11,56	125	31,25	39,06
69	17,25	11,90	126	31,50	39,69
70	17,50	12,25	127	31,75	40,32
71	17,75	12,60	128	32,00	40,96
72	18,00	12,96	129	32,25	41,60
73	18,25	13,32	130	32,50	42,25
74	18,50	13,69	131	32,75	42,90
75	18,75	14,06	132	33,00	43,56
76	19,00	14,44	133	33,25	44,22
77	19,25	14,82	134	33,50	44,89
78	19,50	15,21	135	33,75	45,56
79	19,75	15,60	136	34,00	46,24
80	20,00	16,00	137	34,25	46,92
81	20,25	16,40	138	34,50	47,61
82	20,50	16,81	139	34,75	48,30
83	20,75	17,22	140	35,00	49,00
84	21,00	17,64	141	35,25	49,70
85	21,25	18,06	142	35,50	50,41
86	21,50	18,49	143	35,75	51,12
87	21,75	18,92	144	36,00	51,84
88	22,00	19,36	145	36,25	52,56
89	22,25	19,80	146	36,50	53,29
90	22,50	20,25	147	36,75	54,02
91	22,75	20,70	148	37,00	54,76
92	23,00	21,16	149	37,25	55,50
93	23,25	21,62	150	37,50	56,25
94	23,50	22,09	151	37,75	57,00
95	23,75	22,56	152	38,00	57,76
96	24,00	23,04	153	38,25	58,52
97	24,25	23,52	154	38,50	59,29
98	24,50	24,01	155	38,75	60,06
99	24,75	24,50	156	39,00	60,84
100	25,00	25,00	157	39,25	61,62
101	25,25	25,50	158	39,50	62,41
102	25,50	26,01	159	39,75	63,20
103	25,75	26,52	160	40,00	64,00
104	26,00	27,04	161	40,25	64,80
105	26,25	27,56	162	40,50	65,61
106	26,50	28,09	163	40,75	66,42
107	26,75	28,62	164	41,00	67,24
108	27,00	29,16	165	41,25	68,06
109	27,25	29,70	166	41,50	68,89
110	27,50	30,25	167	41,75	69,72
111	27,75	30,80	168	42,00	70,56
112	28,00	31,36	169	42,25	71,40
113	28,25	31,92	170	42,50	72,25
114	28,50	32,49	171	42,75	73,10
115	28,75	33,06	172	43,00	73,96
116	29,00	33,64	173	43,25	74,82

Prezzo non compreso il diritto erariale	Aliquota percentuale	Diritto erariale	Prezzo non compreso il diritto erariale	Aliquota percentuale	Diritto erariale
174	43,50	75,69	188	47,00	88,36
175	43,75	76,56	189	47,25	89,30
176	44,00	77,44	190	47,50	90,25
177	44,25	78,32	191	47,75	91,20
178	44,50	79,21	192	48,00	92,16
179	44,75	80,10	193	48,25	93,12
180	45,00	81,00	194	48,50	94,09
181	45,25	81,90	195	48,75	95,06
182	45,50	82,81	196	49,00	96,04
183	45,75	83,72	197	49,25	97,02
184	46,00	84,64	198	49,50	98,01
185	46,25	85,56	199	49,75	99,00
186	46,50	86,49	200	50,00	100,00
187	46,75	87,42			

Visto, *il Ministro per le finanze*: VANONI

TABELLA *B*

Tabella delle aliquote dei diritti erariali degli spettacoli misti di avanspettacolo e cinematografo

Prezzo non compreso il diritto erariale	Aliquota percentuale	Diritto erariale	Prezzo non compreso il diritto erariale	Aliquota percentuale	Diritto erariale
60	15,00	9,00	96	19,55	18,77
61	15,11	9,22	97	19,70	19,11
62	15,22	9,44	98	19,84	19,44
63	15,33	9,66	99	19,99	19,79
64	15,44	9,88	100	20,14	20,14
65	15,55	10,11	101	20,29	20,49
66	15,67	10,34	102	20,44	20,85
67	15,78	10,57	103	20,59	21,21
68	15,90	10,81	104	20,74	21,57
69	16,01	11,05	105	20,90	21,94
70	16,13	11,29	106	21,05	22,31
71	16,25	11,54	107	21,20	22,68
72	16,37	11,79	108	21,36	23,07
73	16,49	12,04	109	21,52	23,46
74	16,61	12,29	110	21,68	23,85
75	16,74	12,56	111	21,84	24,24
76	16,86	12,81	112	22,00	24,64
77	16,99	13,08	113	22,16	25,04
78	17,11	13,35	114	22,32	25,44
79	17,24	13,62	115	22,48	25,85
80	17,37	13,90	116	22,65	26,27
81	17,50	14,18	117	22,81	26,69
82	17,63	14,46	118	22,98	27,11
83	17,76	14,74	119	23,14	27,54
84	17,89	15,03	120	23,31	27,97
85	18,02	15,32	121	23,48	28,41
86	18,16	15,62	122	23,65	28,85
87	18,29	15,91	123	23,82	29,30
88	18,43	16,22	124	23,99	29,75
89	18,57	16,53	125	24,17	30,21
90	18,70	16,83	126	24,34	30,67
91	18,84	17,14	127	24,52	31,14
92	18,98	17,46	128	24,69	31,61
93	19,12	17,78	129	24,87	32,08
94	19,27	18,11	130	25,05	32,56
95	19,41	18,44	131	25,23	33,05

Prezzo non compreso il diritto erariale	Aliquota percentuale	Diritto erariale	Prezzo non compreso il diritto erariale	Aliquota percentuale	Diritto erariale
132	25,41	33,54	167	32,34	54,01
133	25,59	34,03	168	32,56	54,70
134	25,77	34,53	169	32,77	55,39
135	25,95	35,04	170	32,99	56,08
136	26,14	35,55	171	33,21	56,79
137	26,32	36,06	172	33,43	57,50
138	26,51	36,58	173	33,65	58,21
139	26,70	37,11	174	33,87	58,93
140	26,88	37,63	175	34,10	59,67
141	27,07	38,17	176	34,32	60,41
142	27,26	38,71	177	34,55	61,15
143	27,45	39,25	178	34,77	61,89
144	27,65	39,81	179	35,00	62,65
145	27,84	40,37	180	35,23	63,41
146	28,03	40,93	181	35,46	64,18
147	28,23	41,50	182	35,69	64,96
148	28,42	42,07	183	35,92	65,73
149	28,62	42,64	184	36,15	66,52
150	28,82	43,23	185	36,38	67,30
151	29,02	43,82	186	36,62	68,11
152	29,22	44,41	187	36,85	68,91
153	29,42	45,01	188	37,09	69,73
154	29,62	45,61	189	37,33	70,55
155	29,83	46,23	190	37,56	71,37
156	30,03	46,85	191	37,80	72,20
157	30,23	47,47	192	38,04	73,04
158	30,44	48,10	193	38,28	73,88
159	30,65	48,73	194	38,53	74,74
160	30,86	49,37	195	38,77	75,60
161	31,07	50,02	196	39,01	76,46
162	31,28	50,67	197	39,26	77,34
163	31,49	51,33	198	39,50	78,22
164	31,70	51,99	199	39,75	79,10
165	31,91	52,65	200	40,00	80,00
166	32,13	53,33			

Visto, *il Ministro per le finanze*: VANONI

(1909)

AVVISO DI RETTIFICA

Il titolo della legge 22 febbraio 1951, n. 215, « Interpretazione dell'art. 2 lett. *f*) e dell'art. 27 lett. *a*) della legge 18 ottobre 1942, n. 1407 » ecc., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 12 aprile 1951, deve rettificarsi, sia nel sommario che nel testo, nel senso che ove è detto: « Istituto *esenzioni* e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici » si deve leggere: « Istituto *cauzioni* e quiescenza per i ricevitori postali e telegrafici ».

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Caratteristiche delle nuove etichette da apporre sulle bottiglie per lo smercio dell'acqua minerale « Paradiso ».

Con decreto n. 551 del 28 marzo 1951, venne autorizzato il sig. Diano Cencini, residente in Ponticino di Laterina, a smerciare in bottiglie l'acqua minerale « Paradiso » contrassegnando le bottiglie con nuove etichette che avranno le seguenti caratteristiche.

Saranno uguali sia per le bottiglie da un litro, sia per le bottiglie da mezzo litro, per quanto ha riferimento ai colori, ai disegni ed alle diciture. Le etichette rettangolari avranno le seguenti dimensioni: per quelle da un litro, cm. 21,3 di base per cm. 8,3 d'altezza, e per quelle da mezzo litro, cm. 16,7 di base per cm. 8,3 d'altezza. Tutte le etichette sono delimitate da una fascia azzurra e divise in tre rettangoli che misurano: per l'etichetta grande, il rettangolo centrale cm. 11,2 di base per cm. 10,4 d'altezza, e i due laterali cm. 4,6 di base per cm. 10,6 d'altezza; per l'etichetta piccola, il rettangolo centrale cm. 9,2 di base per cm. 7,7 d'altezza; i due rettangoli laterali cm. 3,4 di base per cm. 7,7 d'altezza.

Le etichette sono stampate su carta bianca, però il rettangolo mediano è di colore azzurro.

Il rettangolo mediano porta in alto la dicitura in nero «Acqua minerale» seguito più sotto dalla dicitura «Sorgente» e più in basso figura una fascia bianca con la scritta in nero «Paradiso» ed a destra un ramo di foglie. Più sotto è riportato, in caratteri neri, il nome della località «Ponticino Comune di Laterina Prov. Arezzo» e sotto, la scritta «Gassosa naturale alcalina gradevole al palato batteriologicamente pura Imbottigliata come sgorga alla sorgente». «Per ordinazioni: Ditta Diano Cencini e Figli Ponticino (Arezzo)». Più in basso trovasi una striscia nera con la dicitura in caratteri bianchi «Digestiva diuretica alcalina gassosa - naturale».

Il rettangolo centrale è distinto da quello laterale sinistro da uno spazio trasversale, dove figura la dicitura «Autorizzata la vendita con decreto A.C.I.S. del 28 marzo 1951». Nello spazio situato fra il rettangolo centrale e quello laterale destro sta scritto trasversalmente «Mantiene inalterata la sua composizione».

Nel rettangolo laterale di sinistra sono riportati i dati dell'analisi fisica e fisico-chimica, eseguita nel gennaio 1950, dal prof. Giovanni Canneri, ordinario di chimica analitica nell'Università di Firenze.

Nel rettangolo laterale di destra sono riprodotti i risultati dell'analisi batteriologica, eseguita il 3 gennaio 1950 dal prof. Giuseppe Mazzetti, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Firenze e più sotto sono citate le proprietà terapeutiche dell'acqua minerale.

(1830)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Firenze ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949.

Con decreto interministeriale in data 23 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1951, registro n. 9 Interno, foglio n. 267, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Firenze di un mutuo di L. 148.669.976 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(1917)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Dicomano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 27 dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1951, registro n. 10 Interno, foglio n. 160, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Dicomano (Firenze) di un mutuo di L. 3.600.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(1872)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cesena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 16 dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1951, registro n. 10 Interno, foglio n. 154, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Cesena (Forlì) di un mutuo di L. 65.880.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(1874)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rionero Sannitico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 20 dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 1951, registro n. 10 Interno, foglio n. 257, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Rionero Sannitico (Campobasso) di un mutuo di L. 731.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(1862)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castelfrentano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 27 dicembre 1950, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1951, registro n. 10 Interno, foglio n. 162, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Castelfrentano (Chieti) di un mutuo di L. 1.509.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(1864)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 91

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 21 aprile 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,87	Borsa di Palermo	—
» Firenze	624,86	» Roma	624,85
» Genova	624,87	» Torino	624,87
» Milano	624,87	» Trieste	624,87
» Napoli	624,85	» Venezia	624,87

Media dei titoli del 21 aprile 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,90
Id. 3,50 % 1902	68,75
Id. 3 % lordo	47,15
Id. 5 % 1935	95,90
Redimibile 3,50 % 1934	71,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,05
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,30
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,825
Id. 5 % 1936	91,15
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,075
Id. 5 % convertiti 1951	99,775
Id. 5 % (scadenza 1959)	96,40

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 21 aprile 1951:

1 dollaro U.S.A. . . . . L. 624,86

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite nominative

(3a *pubblicazione*).

Elenco n. 5.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	268326 (solo nuda proprietà)	Torta Ernesto fu Giacomo, dom. a Torino, con usufrutto a Zoccola Clotilde fu Eligio ved. Torta Giovanni, dom. a Torino	3293,50
Id.	532592	Di Filippo Carmela fu Carmine, minore sotto la patria potestà della madre Tolve Giuseppina di Carmine vedova Di Filippo, dom. a Giffoni Valle Piana (Salerno)	241,50
Id.	108108	Maffei Angelina di Ettore moglie di Sessa Camillo, dom. ad Atripalda (Avellino), vincolata per dote	840 —
Id.	198013	Marchetti Maria fu Gabriele interdetta sotto la tutela di Lucchini Luigi, dom. a Pusterla frazione del comune di Fosdinovo (Massa)	161 —
Id.	436705	Marchetti Maria fu Gabriele, dom. a Pusterla di Fosdinovo	80,50
Cons. 3,50 % (1906)	826212 (solo nuda proprietà	Ospedale civile Monsignor Capra di Acqui (Alessandria) amministrato dalla locale Congregazione di carità, con usufrutto a favore di Rasoisa Arduino fu Luigi, dom. ad Acqui	70 —
Rendita 5 %	70118 (solo nuda proprietà)	Come sopra	535 —
Id.	162035 (solo nuda proprietà)	Chiecchio Carlo Bartolomeo fu Camillo Raffaele Riccardo, dom. a Torino, con usufrutto a Starose Caterina fu Luigi ved. Chiecchio, dom. a Cuneo.	6000 —
Cons. 3,50 % (1906)	95716	Chiesa di San Nicolò in Pantelleria (Trapani)	7 —
Id.	291310	Come sopra	3,50
Id.	112239	Opera Pia e Chiesa del Purgatorio aggregata all'Opera di carità in Pantelleria	3,50
Id.	114102	Opera Pia del Purgatorio in Pantelleria	136,50
Id.	118910	Come sopra	3,50
Id.	198069	Come sopra	21 —
Id.	114109	Opera Pia Paola Giglio in Pantelleria	24,50
Id.	115006	Opera Pia Francesco Masnada stabilita nel comune di Pantelleria Isola	21 —
Id.	115007	Opera Pia Maria Vergine del Carmine stabilita nel comune di Pantelleria Isola (Trapani)	7 —
Id.	115009	Opera Pia SS.ma Trinità stabilita nel comune di Pantelleria Isola (Trapani)	3,50
Id.	122274	Ente Purgatorio nel comune di Pantelleria Isola (Trapani)	7 —
Id.	124115	Opera Pia Maria Vergine Addolorata nel comune di Pantelleria (Trapani)	17,50
Id.	155571	Congrega di Maria Vergine Santissima Addolorata in Pantelleria (Trapani)	14 —
Id.	198070	Opera Pia Santa Lucia in Pantelleria (Trapani)	10,50
Id.	291309	Opera Pia e Chiesa del Purgatorio in Pantelleria	3,50
Prestito Naz. 5 % (1915)	15789	Ospedaletto Umberto I di Pantelleria (Trapani), amministrato dalla locale Congregazione di carità	100 —
Id.	15790	Congrega di carità di Pantelleria (Trapani)	50 —
Cons. 4,50 %	54076	Opera Pia Chiesa del SS.mo Rosario in Pantelleria (Trapani), amministrata dalla locale Congregazione di carità	249 —
Cons. 3,50 % (1902)	33545	Congregazione di carità di Pantelleria (Trapani)	210 —
Cons. 3,50 % (1906)	821714	Comune di Castelletto Molina (Alessandria)	10,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 12 dicembre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5358)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % (1959)

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 41.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunciato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5% (1959):

Serie e Numero		Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunziato lo smarrimento	Capitale nominale
				Lire
Serie B	187501	Tesoreria provinciale di Reggio Calabria	Falcone Consolato fu Demetrio, dom. a Reggio Calabria, via Gebbione (Sbarre Centrale)	10.000
» B	187502	Come sopra	Come sopra	10.000
» B	187503	Come sopra	Come sopra	10.000
» B	187504	Come sopra	Come sopra	10.000
» B	187505	Come sopra	Come sopra	10.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 10 marzo 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(1310)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di diritto di decorazioni al valor militare

A norma delle disposizioni contenute nell'art. 1 della legge 24 marzo 1932, n. 453, i sottonotati ex militari sono incorsi dalla data per ciascuno indicata nella perdita di diritto delle decorazioni al valor militare e del relativo soprassoldo annuo.

MEDAGLIA DI BRONZO

Lotti Michele di Antonio, classe 1888, distretto militare di Firenze, ex generale di brigata, regio decreto 23 marzo 1919: a partire dal 3 agosto 1947.

Uberti Uberto fu Amedeo, classe 1917, distretto militare di Verona, ex capitano di cavalleria, decreto Presidenziale 30 maggio 1950: a partire dall'11 febbraio 1948.

CROCE AL VALOR MILITARE

Uberti Uberto fu Amedeo, classe 1917, distretto militare di Verona, ex capitano di cavalleria, decreto Presidenziale 30 maggio 1950: a partire dall'11 febbraio 1948.

Maltinti Mario di Igino, classe 1912, distretto militare di Pisa, ex capitano di fanteria, regio decreto 21 luglio 1938 e regio decreto 12 ottobre 1939: a partire dal 17 maggio 1949.

(1889)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi di identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Ferraris Ortensio, già esercente in Valenza Po (Alessandria).

Tali marchi recavano il n. 305 AL.

(1903)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Cooperativa di produzione, lavoro e consumo, con sede in Accaria (frazione di Serrastretta).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale 5 aprile 1951, i poteri conferiti al signor Rodolfo Rafeli, commissario della Cooperativa di produzione, lavoro e consumo, con sede in Accaria (frazione di Serrastretta) sono stati prorogati dal 31 marzo al 15 luglio 1951.

(1834)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 2 febbraio 1951, n. 42699/7115, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo successivo, registro n. 3, foglio n. 379, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal dott. Lelio Piccolomini Clementini contro il provvedimento di recupero dei contributi « agricoltori benemeriti », disposto in applicazione del decreto legislativo luogotenenziale 14 aprile 1945, n. 250.

(1819)

Avviso di rettifica

Nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 marzo 1951, riguardante la costituzione del Consiglio della Sezione speciale per la riforma fondiaria presso l'Ente per lo sviluppo della irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 7 aprile 1951, n. 80, il nominativo ing. Castelfranchi Giuseppe, rappresentante del Ministero delle finanze, deve intendersi rettificato in: *Castelfranchi Mario.*

(1831)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI BOLOGNA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 del 31 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio 125 del 14 giugno 1947, per il conferimento di cinquantotto posti di medico condotto;

Visto il proprio decreto n. 43/36732 del 1° agosto 1950, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso.

Ritenuto che la condotta di Castel del Rio 1ª, a seguito di rinuncia del dott. Verri Gianni (64° in graduatoria) vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che i dottori Simoni Sanzio (68° graduato), Mazzoni Mario (76°), Vandelli Germano (78°), Delfini Massimiliano (79°), Insom Alfonso (80°), Fasciana Salvatore (82°) e Luminasi Filippo (84°) hanno rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che il dott. Mandrioli Giuseppe, 92° graduato, avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Mandrioli Giuseppe è dichiarato vincitore della condotta di Castel del Rio 1ª.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 6 marzo 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 del 31 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio 125 del 14 giugno 1947, per il conferimento di cinquantotto posti di medico condotto;

Visto il proprio decreto n. 43/36732 del 1° agosto 1950, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta medica di Porretta Terme, a seguito di rinuncia del dott. Bazzocchi Giuseppe (27° in graduatoria) vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che il dott. Barbolini Ascanio (44° in graduatoria) ha rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Visto il decreto prefettizio 51/1166 del 20 gennaio 1951, col quale la condotta di Porretta Terme è stata assegnata al dottor Alderici Numa Alceo (46° graduato);

Ritenuto che il dott. Alderici Numa Alceo ha successivamente optato per altra condotta medica precedentemente indicata nell'ordine di preferenza e che di conseguenza la condotta di Porretta Terme è rimasta nuovamente vacante;

Visto che il dott. Parenti Cesarino (55° graduato) ha rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che il dott. Calamosca Corrado (57° graduato) avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Calamosca Corrado è dichiarato vincitore della condotta medica di Porretta Terme.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 6 marzo 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 42/36732 del 31 luglio 1950, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso indetto con decreto prefettizio 125 del 14 giugno 1947, per il conferimento di cinquantotto posti di medico condotto;

Visto il proprio decreto n. 43/36732 del 1° agosto 1950, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta di Tossignano 1ª, a seguito di rinuncia del dott. Astorri Asterio (70° in graduatoria) vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che i dottori Bonazzi Giorgio (90° graduato), Cazzani Luciano (94°), e Bonora Marcello (107°) hanno rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che il dott. Montroni Mario (109° graduato) avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Montroni Mario è dichiarato vincitore della condotta di Tossignano 1ª.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 7 marzo 1951

Il prefetto: DE' SIMONE

(1802)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.